



Anthony Blake

# IL TUO POTERE INTUITIVO

Tecniche ed esercizi per  
sviluppare il tuo sesto senso

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Anthony Blake

# IL TUO POTERE INTUITIVO

Tecniche ed esercizi  
per sviluppare  
il sesto senso

<b>1 - Che cos'è?</b>	7
Il sesto senso: L'intuizione	7
Grandi intuitivi	9
Riconoscere l'intuizione	15
La paura dell'intuizione	18
<b>2 - Solo la metà non serve</b>	23
<b>3 - Con meno stress</b>	35
<b>4 - Le chiavi della soffitta</b>	49
Sviluppo dei recettori (Parte I)	49
Sensi immediati: la vista e l'udito	51
<b>5 - Altre tre chiavi</b>	61
Sviluppo dei recettori (parte II)	61
Sensi prossimi o intimi: l'olfatto e il tatto	62
L'affinamento dei sensi, il piacere in se stesso	67
<b>6 - Il salto decisivo</b>	71
I tre passi verso l'intuizione	73
L'intangibile	84
<b>7 - Sai leggere il pensiero?</b>	87
Telepatia?	89
Quello che ricevo dagli altri	96
<b>8 - Sono parte della mia memoria</b>	101
Tecniche del ricordo correlativo	111
<b>9 - Ecologia domestica</b>	117
Allegato - Guida pratica per quelli "che non hanno il tempo di leggere"	139
Nota sull'autore	141

## Che cos'è?

### IL SESTO SENSO: L'INTUIZIONE

#### **Intuizione: dal latino *intuitio***

Che concetto curioso: "il sesto senso"! Questa espressione si riferisce a una facoltà che da sempre si è soliti attribuire alle donne, come se fosse un loro patrimonio esclusivo.

In ogni caso, è certo che la parola intuizione racchiude un grande mistero. Per alcuni è affascinante perché allude a qualcosa di 'strano', soprannaturale, paranormale, ma altri diffidano assolutamente di essa.

Qualcuno forse ricorda che tempo fa, quando era più giovane, a volte gli capitavano fatti 'strani'. Per esempio, all'improvviso pensava: "Accadrà la tal cosa" e poco tempo dopo accadeva.

Chiamiamolo intuizione, sesto senso, fiuto, occhio clinico, abilità... si tratta sempre dello stesso con-

cepto. Sicuramente, a seconda dell'espressione che usiamo, possiamo dimostrare che consideriamo questa capacità positiva (una virtù), o negativa (perché incute timore).

Tuttavia, l'intuizione è un processo intellettuale normale come leggere, ascoltare musica, ecc. È una facoltà della nostra mente che si manifesta senza preavviso e la caratteristica più importante è che ci permette di arrivare a conclusioni sorprendenti, senza partire da punti di riferimento visibili.

***La capacità d'intuizione e la conoscenza intuitiva sono in genere considerate qualità innate della mente: si accetta dunque che si tratti di funzioni cerebrali, seppur non basate sulla razionalità.***

## Che cos'è e a cosa serve?

Secondo il dizionario spagnolo della Reale Accademia della Lingua, l'intuizione è la "**conoscenza immediata di una cosa, senza ragionamenti**".

Dal punto di vista teologico viene definita "**visione beatifica**", uno dei modi in cui si può arrivare a conoscere Dio, il cosiddetto "**sussurro degli angeli**". Da questo punto di vista, l'intuizione ha lo stesso significato della "**rivelazione**", cioè di una verità che supera le capacità dell'intelletto.

È evidente l'influenza dell'intuizione anche all'interno della filosofia. Nell'antica Grecia alcune scuole filosofiche attribuirono grande importanza a questo concetto, come nel caso di quella pitagorica, basata sulla meditazione contemplativa dei numeri, essenza delle cose. In seguito, nello studio filosofico dell'intuizione, assunsero notevole spicco tre nomi, importanti per il modo diverso di intendere il concetto: Spinoza, Kant e Henry Bergson. Mentre per Spinoza l'intuizione è **la forma più elevata di conoscenza esistente**,

Kant la intende come parte di una percezione che la mente produce da sé. Infine, per Bergson l'intuizione è la forma più pura di istinto.

Forma elevata di conoscenza... percezione autonoma... puro istinto... Comunque la si definisca, quale medico o studente di medicina non darebbe qualunque cosa per avere 'un buon occhio clinico'? Quale uomo d'affari non darebbe tutto, pur di avere un 'buon fiuto'?

Le agenzie pubblicitarie pagano cifre altissime ai creativi dotati di questo 'dono' così speciale.

Anche negli sport, soprattutto in quelli che richiedono strategia, molte volte è più utile la capacità di indovinare, di presumere, piuttosto che il possesso di eccellenti riflessi o di buone gambe. Di uno sportivo è sempre stata apprezzata più la capacità di sapere quando attaccare e quando smarcarsi, che altri attributi. Nel caso del pugilato, riuscire a intuire il colpo che stava per essergli assestato dall'avversario è valso a più di un campione mondiale un combattimento vinto o la conservazione del titolo.

Così, non è necessario dire che i toreri godono di un elevato sviluppo dell'intuizione, per motivi più

che conosciuti. Ho la fortuna di conoscerne parecchi e tutti ricordano che in mille occasioni la percezione intuitiva dei movimenti del toro ha impedito loro di ricevere più di una cornata.

Tutti noi viviamo almeno un momento intuitivo per eccellenza

nella vita: l'infanzia. In questo periodo l'essere umano è assolutamente intuitivo. Quando i bambini ricevono diversi stimoli uditivi, luminosi, percettivi o sensoriali, li associano a idee differenti e adottano istintivamente di fronte a essi un determinato atteggiamento.

## GRANDI INTUITIVI

In questo paragrafo ho raccolto dati su alcuni personaggi storici, portati dall'intuizione a risultati sorprendenti. Aggiungo anche l'opinione di alcuni personaggi che ho avuto la fortuna di conoscere e che ritengo abbiano ottenuto una buona parte del loro successo professionale proprio grazie a 'lampi' d'intuizione.

### **Albert Einstein**

Sviluppò la Teoria della Relatività, la cui formulazione fu alla base dell'intera struttura cognitiva dell'energia atomica. Pensate che una teoria così importante gli venne in mente semplicemente osservando una persona

sul marciapiede di una stazione che vedeva partire un treno e un'altra nel treno che vedeva la persona sul marciapiede. Einstein vide la stessa cosa che ci spiegano a scuola per farci capire il suo pensiero.

### **Niels Bohr**

Disegnò la struttura dell'atomo basandosi sulle proprietà di certi minerali e di alcuni elementi della tavola periodica. Intuitivamente tracciò il modello che tutti conosciamo: un nucleo circondato da varie orbite che gli girano intorno (simile quindi al Sistema Solare n.d.t.).

## **Lee Iacocca**

Dirigente statunitense, laureato in ingegneria industriale, grazie alla sua straordinaria intuizione sui gusti dei consumatori, Iacocca ideò il modello Mustang nel 1964, che batté tutti i record di vendita. Fu presidente della Ford dal 1960 al 1978. Nel 1979 fu assunto come presidente e direttore esecutivo della Chrysler. La sua monovolume, disegnata nel 1984, fu uno dei veicoli più venduti negli Stati Uniti. È uno dei dirigenti più pagati del suo paese. È andato in pensione nel 1992, ma continua ad appartenere al Comitato esecutivo della Chrysler.

## **José Antonio Màrquez**

Ha trentasette anni ed è direttore generale della Nokia-Spagna da sette. Non possiede alcun titolo accademico, ma i riconoscimenti ottenuti nel mondo del lavoro e accumulati nel suo ufficio sono innumerevoli. Insieme a una squadra di sole ventisei persone, nell'anno 2000 ha raggiunto un fatturato superiore ai centomila milioni di

pesetas. Lavorava da dodici anni come dirigente per un'azienda informatica, quando gli offrirono di spostarsi in una ditta che vendeva una strana apparecchiatura che pesava sei chili e costava seicentomila pesetas: il primo telefono mobile. Abbandonò tutto per questa avventura.

Quando gli chiesi in quale modo e in che punto percepisse la sua intuizione, José Antonio mi rispose così:

*"Nel cuore avverto una sensazione come di vertigine. È una sensazione che non posso ignorare, non ho alcun dubbio".*

## **José Jimènez Latorre**

È il direttore generale delle risorse umane della Ebro, zuccherificio spagnolo, già direttore generale del personale nella ditta nordamericana Foster Weeler.

Gli chiesi come percepiva l'impulso intuitivo e mi rispose:

*"Durante un colloquio sorgono sempre una o due domande, che io chiamo le 'domande della verità', quelle in cui non ha senso menti-*

*re: il tono della risposta mi dà la chiave della parte successiva della conversazione”.*

## **Pelayo Rubio**

È un creativo pubblicitario: i ministeri del turismo di Cuba e del Brasile gli hanno affidato le loro ultime campagne pubblicitarie.

Cosa pensa dell'intuizione e come la sente?

*“Quell'immagine, quella frase che serve a creare una campagna di successo e che sgorga da qualche piega occulta dell'interiorità, stimolata dall'intuizione e alimentata dal lavoro... ti rende per un decimo di secondo immortale, inarriabile, un eroe che ha salvato se stesso... e che creerà profitti per il marchio e per l'agenzia.*

*L'intuizione azzeccata è una vampata nel petto, un colpo di luce interiore; è un sorriso intimo, invisibile e silenzioso, con il quale tu rispondi al denaro che ti stanno pagando”.*

## **Fernando Ocaña**

Economista, è presidente dell'agenzia pubblicitaria FCB-TAP-

SA. Quando lavorava in una ditta, si rese conto che c'era un vuoto che aveva bisogno di colmare e fondò, rischiando tutto, la TAPSA, l'agenzia di pubblicità che ha sviluppato le campagne pubblicitarie più sorprendenti e di successo degli ultimi anni. Frasi come 'Ciao, sono Edu, buon Natale' o 'Il ragazzo se ne va ai Caraibi', sono conosciutissime in Spagna e vengono usate da tutti. Realizzò anche la prima campagna dell'Amena, una compagnia privata di telefonia, che risulta essere una delle più produttive degli ultimi anni. Il tema musicale dello spot, la canzone 'Liberò' di Nino Bravo, nella versione di El Chaval de la Peca, non solo fu un successo, ma proiettò questo cantante ai primi posti nelle classifiche dei successi. Come e dove sente l'intuizione?

*“Mi afferra lo stomaco e mi rigiro sulla sedia quando sento la proposta. È altrettanto importante saper scegliere le persone giuste per ogni singolo lavoro”.*

## **Angel Gomez Escorial**

Torero.

*"Quando vedi uscire l'animale, il toro stesso molte volte ti provoca, ti dice come affrontarlo".*

## **Jorge Arquè**

Presidente di Videomedia, emittente televisiva privata, ha portato per la prima volta in Spagna il programma televisivo 'Il prezzo è giusto' nelle sue prime edizioni.

Una delle sue migliori intuizioni fu quella che ebbe a proposito della canzone 'Charly' del gruppo Santabarbara. Nessun produttore discografico voleva quella canzone, ma, contrariamente a tutte le opinioni, Arquè rischiò tutto il suo patrimonio nel lancio del disco. Fatta eccezione per gli Stati Uniti e l'Inghilterra, il tema 'Charly' arrivò in cima alle classifiche in tutti i paesi del mondo.

Come sente l'intuizione?

*"L'intuizione è come il piacere, è come il gusto: non si può definirla".*

## **José Maria Irisarri**

È socio e consigliere delegato del gruppo multimediativo Arbol, al quale appartiene la produzione televisiva Globo Media. Proveniva da un pool di imprese collegate al mondo della medicina, quando un giorno un artista comico lo chiamò perché partecipasse a una strana avventura: dirigere una produzione televisiva. Quell'artista era lui stesso...

## **Emilio Aragon**

Negli ultimi otto anni ha fatto arrivare la sua produzione televisiva in cima alle classifiche. Nessuno, tra coloro che erano collegati all'industria, credeva alla possibilità della proiezione internazionale dei prodotti televisivi spagnoli, ma Aragon ci scommise. L'espansione in Sud America, prima di Globo Media e poi del Gruppo Arbol, può essere considerata spettacolare.

Cosa ne pensa dell'intuizione?

*"È qualcosa di epidermico, di chimico, un altro giorno è il tono di voce dei miei interlocutori. Ti senti confortato".*

## **Germàn Alvarez Blanco**

Fu corresponsabile della France Press per otto anni. È giornalista, direttore di *Sabato grafico*, regista di cinema e di teatro, direttore di scena della serie televisiva 'La legge e la vita' e 'La casa degli inganni', interpretata da Arturo Fernandez.

*"Per me l'intuizione è rischiare, facendo una scommessa, su una possibilità".*

## **Dr. Alfredo González Panizo**

È Primario di Pneumologia dell'Ospedale Centrale delle Asturie, a Oviedo. È molto difficile parlare di mio fratello maggiore: adoro e rispetto non solo la persona, ma anche il professionista che c'è in lui. Per questa citazione non ho voluto fidarmi solo di quello che io posso vedere, perché l'attaccamento può accecare. Ho raccolto informazioni fra i suoi colleghi e la risposta è stata unanime: "Tuo fratello non solo conosce e studia un fenomeno, ha anche un incredibile occhio cli-

nico, il migliore che io conosca e stranamente, non solo per i pazienti della sua specialità, ma anche di altre e l'ho visto offrire più che discrete osservazioni, azzeccate in pieno" (parole del dottor Jaime Martinez).

Che cos'è l'intuizione per mio fratello?

*"È la somma delle conoscenze logiche che si manifestano: è come un momento di autoaffermazione".*

## **Teresa Viejo**

Giornalista e presentatrice televisiva, compagna di lavoro in molte fatiche comuni. È una di quelle persone 'belle' dentro e fuori. Questa mia buona amica mi scrisse due righe sull'intuizione 'perché io ne traessi i pezzi che volevo'. Quello che ha scritto è così bello, che non ho voluto toccare neanche una delle sue parole: sarebbe stato un delitto.

Come sempre, la domanda era: "Teresa, che cos'è per te l'intuizione? Come e dove la senti?".

## **Da sola, di notte**

*Intuizione? No, non la definirò come "quel sesto senso che..." e tanto meno la spiegherò in forma classica e ortodossa come "quell'intima capacità che abbiamo di percepire..." o "la facoltà che sgorga nel prevedere le situazioni...". No, non posso parlarne in questi termini. Sarebbe come se descrivessi la mia più fedele amica, rispettata e amata, con vestiti d'alta moda e gioielli, mentre in realtà va in jeans, spettinata e comoda per accompagnarmi nel lungo viaggio che è la mia vita. Sì, la mia intuizione è quella silenziosa compagna di viaggio la cui voce sorge all'improvviso dal sedile posteriore per indi-*

*carmi che si avvicina la tale curva o che faccia attenzione a quella segnalazione, se per caso mi sono distratta... Non credo di essere una maga o una chiaroveggente, devo solo fare attenzione a certi dati che mi passano inosservati: lei li elabora e mi comunica la sua opinione. A volte mi ha deluso, sì, ma mi aspetto sempre il meglio da lei. Ne ho bisogno perché mi fa sentire sicura. Mi affascina perché l'intuizione quasi sempre ragiona con sincerità. L'adoro perché mi ha aiutato a conoscere e ad amare i miei amici e, da giornalista quale sono, non ho mai conosciuto una compagna di lavoro migliore di lei.*

— Teresa Viejo

## RICONOSCERE L'INTUIZIONE

Ricorderò sempre il giorno in cui mio fratello Paco, dopo una vacanza estiva mi telefonò e, proprio mentre sentivo la sua voce, una fugace immagine mi attraversò la mente. La conversazione non poteva essere più laconica:

Paco: *'Ciao fratello, sono appena arrivato'*.

Io: *'E quando parti?'*.

All'improvviso mi venne in mente l'immagine vivida di mio fratello che viveva in un bel posto con il mare, la spiaggia e un clima splendido. Fu terribile.

Mio fratello è più grande di me e quell'immagine faceva a pugni con la sua vita quotidiana a Madrid, completamente opposta. Tuttavia, l'immagine era assolutamente *reale*.

La risposta di mio fratello fu immediata:

*"Che stupidaggini stai dicendo? Ci ho pensato un paio di volte, mentre ero là, ma non crederci, José Luis, è impossibile, a questo punto della mia vita non posso più farlo"*.

Sono passati due anni da questa conversazione e da sei mesi mio fratello Paco vive in una meravigliosa isola dal clima tropicale, a poche ore di aereo dalla Spagna.

Continuo con gli aneddoti familiari. Mio padre, per il quale nutro profonda ammirazione e rispetto, era una persona che non lasciava trasparire facilmente i suoi senti-

menti. Ricorderò sempre il suo volto con un'espressione di pace e di bontà, che difficilmente lasciava trasparire se era stanco o preoccupato. Tuttavia, ricordo un

commento molto particolare di mia madre:

*"Tuo padre, come tutti i giorni, arrivava a casa, ci baciava tutti, tirava fuori la sua borsa del tabacco e, semplicemente guardandolo fumare, sapevo se gli era capitato qualcosa".*

Mia madre non fu mai capace di spiegare perché. **Non sapeva esattamente cosa stava accadendo, ma sapeva che 'qualcosa' accadeva.** La verità è che ho sempre avuto, durante tutta la mia infanzia, la sensazione che mio padre e mia madre si capissero solo dallo sguardo.

Un altro caso di connessione fra membri di una famiglia capitò a una signora che conosco. Aveva un bambino di poco più di un anno ricoverato da settimane in una clinica. Niente faceva pensare a una svolta fatale e tuttavia una notte, alle tre del mattino, si svegliò di soprassalto dicendo: "Il mio bambino è appena morto". Disgraziatamente era accaduto veramente: proprio alle tre del mattino il bambino era morto. Niente poteva far

presagire la sua morte e tuttavia... lei lo seppelì. Mi azzarderei a definire questa situazione come quello che la gente chiama 'cordone ombelicale': un legame fra il bimbo e la madre, che non scompare mai.

L'obiettivo di quello che stai leggendo è rendere possibile il 'risveglio' della tua intuizione. Sono sicuro che è possibile.

### ***L'intuizione mi trasforma in una persona particolare?***

Se oggi non ti consideri una persona particolare, lo sviluppo della tua intuizione non ti cambierà in questo senso. Non sarà colpa mia: se già sei un tipo particolare, sicuramente dopo aver letto questo libro continuerai a esserlo. O forse no?

### ***Come faccio a sapere se si tratta di un'intuizione o di ciò che mi piacerebbe accadesse?***

Fra quello che vogliamo e quello che il nostro 'io' ci dice, potrebbe esserci una grande distanza. Non fare il furbo, comprendi bene la differenza e dopo questa lettura non avrai mai più dubbi al riguardo.

### ***Ci sono impulsi sicuri?***

Straordinari, per non dire unici, sono gli impulsi del casinò. Ricorda che tu giochi uno dei trentasette numeri (da zero a trentasei), giochi contro trentasei numeri e il banco, la casa, il casinò, gioca con trentasei numeri contro uno.

### ***A cosa serve l'intuizione?***

Immaginalo!! Man mano che la nostra intuizione si manifesta, aumenta il nostro senso etico. L'intuizione è ecologica. Ci porta anche informazioni e chi ha l'informazione, ha il potere.

### ***Dove sta la mia intuizione?***

Dentro di te, allo stato latente.

### ***Cos'è questa stupidaggine dell'intuizione femminile?***

Non è una stupidaggine, è reale. Tuttavia, l'intuizione non è un'esclusiva delle donne, anche se loro la usano più facilmente.

### ***Si può recuperare l'intuizione?***

Sì, in noi ci sono ancora tracce

dell'informazione di quando eravamo nella fase della comunicazione non verbale.

### ***Che genere di attività mi può essere d'aiuto nello sviluppo della mia intuizione?***

È importante fare qualche esercizio e svolgere attività che stimolino la creatività, sollecitare e acuire i sensi, mantenendoci più coscienti del nostro stato d'allerta. La pratica di uno sport o un mini-corso di pittura sono molto utili per chi vuole rinforzare questa facoltà.

### ***Perché è scomparsa quasi in tutte le persone?***

Per mancanza di esercizio e soprattutto per mancanza di fiducia in se stessi, per comodità, per pigrizia... e anche perché 'sulla realtà non si scherza'.

### ***È più importante l'intuizione o la fiducia in se stessi? Conosco di più la mente (la razionalità), per aver passato anni di esperienza al suo fianco, ma che dire dei palpiti che mi danno questa o quella situazione?***

Bisognerebbe analizzare la questione, ma avrai notato qualcosa di 'diverso' o di 'strano' nei movimenti della tua mente quando questo ti accade. Attenzione: questa non è una risposta, è solo una possibilità.

***Devo continuare con questo lavoro, o mi azzardo ad accettare l'offerta di quella compagnia, appena avviata, che potrebbe fallire?***

Da un punto di vista obiettivo: sai o non sai cos'è meglio?

## LA PAURA DELL'INTUIZIONE

**L'obiettivo di questo libro è migliorare la tua vita.**

L'esperienza di quelli che non hanno mai perduto l'intuizione e quella di coloro che hanno saputo recuperarla dimostra che tutti hanno avuto successo nelle loro imprese, di qualunque tipo fossero. Si sono 'semplicemente' fidati di se stessi, hanno avuto fede. I contenuti informativi che riceverai nei prossimi capitoli ti comunicheranno la tranquillità che viene dalla sicurezza.

L'intuizione è una facoltà psicologica 'sintetica', attraverso la quale si assorbe la totalità di una determinata situazione. Ci aiuta a sintetizzare aspetti isolati delle informazioni e delle esperienze all'interno dello stesso quadro, della stessa

fotografia: consiste in una percezione globale della realtà, che supera le vie razionali della conoscenza.

**Il processo intuitivo è molto rapido** e aiuta l'individuo a riconoscere, quasi istantaneamente, la via migliore da seguire. **La sintesi intuitiva raggruppa una grande quantità di lavoro e di dettagli al tempo stesso.**

L'intuizione è presente in tutte le decisioni che dobbiamo prendere. È un elemento vitale in ogni decisione, perfino in quelle basate sui fatti più concreti.

I metodi analitici razionali possono soltanto calcolare o misurare quello che conoscono, i dati di fatto. Intuire significa osservare e tener conto dell'ignoto, dell'impon-

derabile.

Insomma, *l'intuizione non è un processo irrazionale*, si basa su una profonda conoscenza della situazione. È un fenomeno complesso che disegna, racconta un avvenimento, coglie un 'flash' dal magazzino delle nostre conoscenze nel subconscio, basato sui nostri ricordi. È rapido e privo di pregiudizi, al contrario

delle decisioni razionali.

Neurochirurghi e alti dirigenti non usano sempre l'intuizione, ma quando i dati non danno loro una risposta chiara, questi professionisti hanno la 'misteriosa' capacità di 'sentire' quello che devono fare e il coraggio di portare a termine le loro convinzioni con determinazione.

### **Dati dalla storia e per la storia**

Una squadra di neurofisiologi italiani, composta dai dottori Vittorio Gallese, Giacomo Rizzolatti e i loro colleghi dell'Università di Parma, ha identificato un nuovo tipo di neuroni. Questi neuroni sono attivi quando i loro proprietari stanno realizzando un determinato lavoro, qualcosa di straordinario. Il dato più interessante è che gli stessi neuroni reagiscono quando la persona vede qualcuno che realizza lo stesso lavoro. L'équipe ha battezzato queste nuove cellule nervose 'neuroni specchio', visto che, a quanto sembra, reagiscono per simpatia, riflettendo o forse simulando le azioni di altri. Sono localizzati in una zona della corteccia pre-motoria, la cui attività è collegata alla pianificazione e alla realizzazione dei movimenti.

Negli esperimenti effettuati sui macachi, quando la scimmia vedeva lo sperimentatore prendere un determinato oggetto da un vassoio, in quest'area cerebrale si produceva una reazione, che non si verificava alla semplice vista dell'oggetto sul vassoio. Quando la scimmia prendeva lo stesso oggetto, gli stessi neuroni entravano in azione.

Attualmente prestigiosi filosofi come Daniel Goleman difendo-

no la cosiddetta 'teoria della simulazione'. Secondo quest'idea il linguaggio, la comunicazione verbale e la telepatia sono basati sul fatto che l'individuo capisce cosa passa per la mente dell'altro, riproducendo, imitando quello che sta pensando, sentendo o facendo; sostanzialmente 'mettendosi nei panni dell'altro'.

La scoperta dei 'neuroni specchio' rafforza questa preziosa teoria.

"È allettante", afferma Gallese, "avere un'evidenza preliminare di qualcosa che va al di là del meccanismo neurale".

Questo può forse spiegare come sia possibile sentire quello che sentono gli altri? Linguaggio, apprendimento imitativo e telepatia sembrano capacità umane scollegate, ma si è visto che possono essere connesse attraverso queste particolari cellule nervose.

"Sono tutte capacità umane, misteriose capacità", dice il ricercatore. "I 'neuroni specchio' possono fornirci la chiave".

***Vuoi migliorare la tua vita?  
Continua a leggere questo libro.***

***Vuoi crescere interiormente?  
Continua a leggere questo libro.***

***Vuoi avere una considerazione  
di te più elevata? Continua a  
leggere questo libro.***

Se una delle risposte precedenti è stata 'no', allora chiudi il libro e non perdere più il tuo tempo: o sei già perfettamente intuitivo e non hai

bisogno di migliorare, o l'argomento non ti interessa, o sei... morto. In ogni caso, se hai detto 'no', restituisci o regala il libro, in modo che almeno un altro possa trarne beneficio.

Quello che segue è stato pensato per favorire il tuo sviluppo interiore ed è il prodotto di anni di lavoro e di esperienza. Personalmente mi è servito in maniera determinante.

***Hai il coraggio di occuparti di te stesso con serietà e responsabilità?***

***Hai il coraggio di credere che sei molto migliore di quanto***

***pensi?***

***Hai il coraggio di pensare e di riconoscere che il segreto è ed è stato per tutto questo tempo dentro di te, allo stato latente?***

***Intuizione: potrebbe essere una perfetta e bellissima risposta, in grado di spiegare "il moto perpetuo".***